



 **MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO**

 ***UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO***

**ISTITUTO COMPRENSIVO “S. CANEVARI” DI VITERBO**

Via Carlo Cattaneo, n. 5/7- cap 01100 - Viterbo (Vt)

tel. 0761308111 - CU:UFDCA3

e-mail vtic833009@istruzione.it PEC vtic833009@pec.istruzione.it CF 80024060560

Sito web: <http://www.iccanevari.edu.it>

**ALLEGATO N. 3**

**BUSTA A**

**PATTO DI INTEGRITÀ**

**In riferimento alla Lettera di invito a procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs n.36/2023 , avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di bevande calde, fredde e snack mediante distributori automatici nell’istituto comprensivo “SILVIO CANEVARI”, via Carlo Cattaneo n. 5/7 Viterbo**

**CIG. Z183BFBB59**

tra

l’Istituto Comprensivo SILVIO CANEVARI VITERBO, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Paolo Fatiganti, pro-tempore, nato a Roma il 08/08/1974 e domiciliato per la sua carica presso l’Istituto Comprensivo Silvio Canevari Viterbo

Codice fiscale: FTGPLA74M08H501O

e

la Ditta …………………..……………………………………………………………….. (di seguito denominata Ditta),

sede legale in ……………………………………......, via ……………………………………….…….……n………....

codice fiscale/P.IVA ……………………….…………………..……., rappresentata da …………………………….…..

……………………………….... in qualità di …………………..………………………………………………………...

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.**

**VISTO**

* la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
* il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
* il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 per le Istituzioni Scolastiche della Regione Lazio
* il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” integrato dal D.P.R.81/2023

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
* a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
* ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

**Articolo 2**

La ditta, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

* esclusione del concorrente dalla gara;
* escussione della cauzione di validità dell’offerta;
* risoluzione del contratto;
* escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
* esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Articolo 5**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Per la ditta:

 Il legale Rappresentante\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 *(Firma leggibile)*